

Traffico nel centro STORICO: le SOLUZIONI

Il sindaco risponde a una petizione evidenziando i provvedimenti assunti e i progetti in via di attivazione



Vietare alle auto la circolazione nel centro storico è a oggi impossibile. L'Unione comitati trezzanesi ha inviato una petizione al Comune, nella quale invita il Consiglio comunale a discutere il divieto di transito di qualsiasi mezzo ai non residenti nelle vie Indipendenza, Treves, Veneto e Roma, durante le ore di punta e la notte, fino alle ore 9 del mattino. Una proposta che, secondo i cittadini, servirebbe a ridurre l'inquinamento nella zona.

IL TESTO DELLA PETIZIONE

Con la presente, depositiamo all'ufficio protocollo le 365 firme raccolte per indurre, nel pieno rispetto dell'art. 10 dello Statuto, il Consiglio comunale a discutere e votare il seguente ordine del giorno:

- dalle ore 21 alle ore 9 del mattino seguente, sia vietato il traffico pesante sul cavalcavia della ferrovia e nel centro storico, con particolare riguardo alle vie Indipendenza, Treves, Veneto e Roma
- dalle ore 7.30 alle ore 9 e dalle ore 17 alle 18.30 sia vietato nelle stesse vie il transito di qualsiasi mezzo ai non residenti

Sicuri che il Consiglio comunale valuterà attentamente la proposta e che, alla luce della particolare e delicata situazione in cui si trova il centro cittadino di Trezzano, accolga le richieste dei 365

abitanti, le confermiamo la nostra disponibilità a collaborare costruttivamente per assicurare ai residenti un territorio meno inquinato e più vivibile.

LA RISPOSTA DEL SINDACO

Gentili cittadini, la vostra petizione, fatta ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, è stata inoltrata al presidente del Consiglio comunale il quale ha, anche in questo caso, chiesto parere al segretario comunale circa la competenza del Consiglio comunale. Il segretario comunale ha attestato che, così come formulata la proposta di dispositivo, la competenza appartiene al sindaco ai sensi dell'art. 7 del Codice della strada. Delle vostre richieste, così come della non competenza a deliberare del Consiglio comunale, è stata data notizia nella riunione dei capigruppo di martedì 9 settembre. Conseguentemente, ritengo mio dovere rispondere a voi, in quanto sindaco di Trezzano.

La vostra richiesta di impedire il transito di qualsiasi mezzo ai non residenti nelle vie Indipendenza, Treves, Veneto e Roma durante importanti ore del giorno e, durante la notte, fino alle 9 del mattino, dei mezzi di trasporto aziendali è – come ben sapete, perché ne abbiamo parlato in alcuni incontri avuti in municipio con alcuni vostri rappresentanti – improponibile.

Tra i compiti del sindaco c'è anche quel-

lo di garantire la mobilità dei cittadini e, come tutti sappiamo, il ponticello così come il cavalcavia sono, ad oggi, gli unici percorsi che garantiscono la percorribilità del nostro paese da nord a sud.

Voglio spiegare però che:

- abbiamo riqualificato il ponte carrabile sul Naviglio, lasciando inalterato il divieto di transito per i mezzi pesanti
- a seguito dei lavori di sistemazione del cavalcavia, siamo intervenuti sulle aziende individuando, dove possibile, percorsi alternativi (i lavori in corso hanno visto ben pochi mezzi pesanti percorrere il cavalcavia)
- sono iniziati i lavori per la rotonda di via B. Croce/Indipendenza che, oltre a rendere più scorrevole il traffico, anche grazie alle due svolte continue a destra, porteranno alla creazione di una pista ciclabile che, partendo dal Naviglio, arriverà alle scuole medie, incentivando così l'utilizzo sicuro delle biciclette a discapito delle automobili dei genitori
- con la conclusione dei lavori per il raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara avremo in via Galimberti il sottopasso di collegamento di via Curiel, incentivando così l'uso del mezzo pubblico.

Naturalmente questi sono gli interventi a breve termine, perché rimane l'impegno forte di questa Amministrazione a portare avanti il progetto di tangenziale esterna, con la costruzione di un nuovo ponte sul Naviglio, secondo il progetto elaborato dal PIM e presentato alla cittadinanza.

Considero quindi le vostre richieste una sollecitazione a perseguire gli obiettivi che questa Amministrazione si è data, e mi fa piacere aver conferma che sono risposte a bisogni condivisi.

Ringraziando per la partecipazione alla vita cittadina e sempre disponibile al confronto.